



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO**

Via Prati Grassi, 76 - 23017 Morbegno (SO)  
Tel. 0342 610837 - Fax. 0342 600315 - CF. 91016190141  
e-mail: [soic823003@istruzione.it](mailto:soic823003@istruzione.it) -  
[soic823003@pec.istruzione.it](mailto:soic823003@pec.istruzione.it) sito web:  
[www.ic2damianimorbegno.edu.it](http://www.ic2damianimorbegno.edu.it)

# **POLICY DI ISTITUTO PER L'UTILIZZO A SCUOLA DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

*Approvata con delibera del Consiglio di Istituto n. 99 del 25 marzo 2026*

## 1. Normativa e principi guida

Con le Linee Guida allegate al DM 166/2025, il Ministero ha stabilito i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA nelle scuole, con una particolare attenzione alla gestione dei rischi associati.

La regolamentazione in materia di IA, ancora in corso definizione ed evoluzione a livello normativo, persegue l'obiettivo principale di garantire che la diffusione e lo sviluppo della tecnologia avvengano in conformità ai valori fondamentali e nel rispetto della dignità umana e dei diritti e libertà fondamentali.

Attualmente, sono ancora in corso approfondite valutazioni volte a favorire nelle scuole un approccio sicuro e responsabile alla innovazione basata sull'IA, l'intento del Ministero è quello di governare l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche per rafforzare la competitività del sistema educativo italiano, promuovendo equità e consapevolezza.

Da una parte, quindi, l'intento è quello di promuovere l'innovazione tecnologica, incentivare lo sviluppo e l'uso di sistemi di IA e favorire la conoscenza critica in merito alle opportunità offerte da tale strumento, dall'altra, priorità fondamentale è il rispetto della normativa in materia di IA e di protezione dei dati personali.

Le Linee Guida suggeriscono una serie di direttrici che le scuole, nell'ambito della propria autonomia, possono seguire per attivare iniziative in materia di IA.

Il Regolamento di Istituto, approvato con delibera n. 92 del 17 dicembre 2025 dal Consiglio di Istituto, all'Art. 1, rubricato 'Campo di applicazione', recita:

*'L'intelligenza artificiale può essere utilizzata nella scuola in molti contesti diversi e non solo durante le lezioni in aula, strumenti IA possono infatti essere impiegati in attività di laboratorio, durante corsi pomeridiani, nelle attività amministrative di segreteria, nei progetti interdisciplinari, in proposte extracurricolari come club di robotica o coding, ma anche in strumenti online usati dagli studenti a casa, se assegnati dai docenti o consigliati dalla scuola.*

*L'intelligenza artificiale è consentita nelle attività didattiche esclusivamente sotto la supervisione dei docenti e all'esterno solo su esplicita indicazione degli stessi.*

*Gli studenti devono impiegare gli strumenti di intelligenza artificiale in modo da evitare il plagio e garantendo che il lavoro presentato sia frutto della propria comprensione e abilità.'*

E' evidente fin da subito, dunque, da una parte l'incentivo alla versatilità di utilizzo dell'IA, dall'altra la valorizzazione della supervisione umana, rappresentata al massimo grado dalla figura del docente, a garanzia tanto dell'uso responsabile e guidato dello strumento tecnologico, quanto della limitazione dei potenziali rischi connessi.

## 2. Modalità di utilizzo e sistemi consentiti

L'unico sistema utilizzabile, in quanto unico presente, al momento, nella *white list* dell'Istituzione Scolastica è *Chat GPT*, di cui è stata chiesta al DPO la D.P.I.A. (valutazione d'impatto sulla protezione dei dati).

In risposta a tale istanza, il DPO ha affermato (prot. 1565 del 16 febbraio 2026) che il Chatbot in oggetto è a 'rischio limitato', per tale ragione non è necessaria l'esecuzione della D.P.I.A., nè l'aggiornamento del 'Registro dei trattamenti'.

Si precisa, tuttavia, che tale sistema, non essendo ancora in possesso di certificazione AGID, non può essere utilizzato a livello istituzionale, ma solo per l'intrinseca finalità didattica di formare i discenti sul tema dell'intelligenza artificiale. La motivazione, in questo senso, della scelta di *ChatGPT*, come specificato nella 'Relazione di valutazione rischi/benefici' sotto il profilo didattico e organizzativo, è da ricercare nella maggior diffusione d'uso tra i giovani, al momento, di questo sistema rispetto ad altri e nella parallela necessità educativa di formare i discenti in modo puntuale e circostanziato.

Per l'uso di questo chatbot viene richiesta un'età maggiore di anni 13 ed il consenso dei genitori (da scaricare sulla pagina web, stampare, firmare e consegnare al docente).

Il modulo e l'informativa relativa all'utilizzo di tale sistema, ai sensi degli articoli 13 e 14 del G.D.P.R. sono pubblicati sul sito dell'istituzione scolastica, al presente link:

<https://ic2damianimorbegno.edu.it/la-scuola/le-carte/132-intelligenza-artificiale>

L'utilizzo è consentito unicamente al personale che ha svolto il corso di formazione sull'I.A. il quale, a cascata formerà i discenti relativamente ad un uso etico e consapevole del chatbot, ai rischi connessi, alle modalità di tutela dei dati personali e al rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati e sicurezza digitale. Il docente ha il compito di supervisionare l'attività, verificare i contenuti generati, educare all'uso critico, garantire il rispetto del divieto di inserimento dati personali. Lo studente utilizza lo strumento solo se autorizzato dal docente e non inserisce dati personali;

Come sopra riportato, l'utilizzo riguarda esclusivamente attività di formazione ai discenti in merito all'argomento esclusivamente in classe e non è previsto, fino a nuove indicazioni, qualsiasi tipo di utilizzo casalingo.

Qualsiasi prodotto generato dall'intelligenza artificiale deve essere etichettato in modo tale da rendere riconoscibile la generazione non umana.

L'utilizzo è facoltativo, non obbligatorio, e qualsiasi famiglia può esercitare il diritto di non partecipazione, compilando l'apposito modulo presente sul sito web alla medesima pagina in cui sono reperibili gli altri documenti.

## 3. Coinvolgimento dei soggetti, divieti e buone pratiche

Tra i principi enucleati dalle Linee Guida, si vuole porre particolare attenzione, ancora una volta, alla centralità della persona, all'equità e alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali. Il coinvolgimento delle famiglie dell'I.C. Damiani è avvenuto sia livello collegiale, tramite l'approvazione dei documenti in sede di Consiglio di Istituto, sia tramite la creazione di un'apposita pagina del sito web, il personale scolastico è stato coinvolto, oltre

che con la formazione, anche con la discussione ed approvazione in Collegio Docenti dei documenti.

I sistemi di intelligenza artificiale **non** possono essere in alcun modo utilizzati per le finalità di cui all'Art. 6, par. 1 dell'AI Act e di cui all'Allegato III all' AI Act, ovvero: per determinare l'accesso, l'ammissione o l'assegnazione di persone fisiche agli istituti di istruzione; per valutare i risultati dell'apprendimento; valutare il livello di istruzione adeguato che una persona riceverà o a cui potrà accedere; monitorare e rilevare comportamenti vietati degli studenti.

L'utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale non può prescindere dal rispetto assoluto delle norme nazionali ed europee relative alla protezione dei dati personali. Tra le buone pratiche per una gestione responsabile dei dati si dispone il rispetto dei principi di minimizzazione dei dati, dell'evitamento dell'uso di dati personali con particolare riferimento ai dati sensibili che non devono essere mai inseriti nei sistemi. I dati vengono inseriti nel chatbot esclusivamente tramite un account creato *ad hoc* ed accessibile solo per i docenti, i dati devono essere sempre anonimi o simulati e mai riferibili a persone reali, l'uso dei chatbot sempre all'interno di ambienti controllati e sotto controllo diretto di supervisori umani. L'inserimento dei *prompt* NON deve avvenire tramite l'uso di account individuali. E' parte di una logica di prudenza, e quindi adempimento obbligatorio per i docenti, impedire la conservazione dei *prompt* e disattivare funzionalità non necessarie come la cronologia delle conversazioni.

**In generale, non è quindi consentito il trattamento di dati personali nell'utilizzo dei sistemi di IA, non essendo affatto necessario per la finalità didattica che l'istituto si propone.**

#### 4. Monitoraggio

E' prevista una procedura di revisione periodica della presente Policy qualora necessario.